



**Comune di Trieste**  
piazza dell'Unità d'Italia, 4  
34121 Trieste  
040 675 1  
[www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it)  
partita iva 00210240321

**ALLEGATO I)**

AREA CITTA' TERRITORIO E AMBIENTE  
SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA  
P.O. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE  
UFFICIO ZOOFILO

**CAPITOLATO D'ONERI PER LO SVOLGIMENTO, DI DURATA BIENNALE, DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRIESTE.**

**I – INFORMAZIONI PRELIMINARI**

Il presente Capitolato d'Oneri è redatto ai fini della Richiesta di Offerta (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ad imprese iscritte al portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), per i servizi in argomento di cui all'avviso pubblico per manifestazione di interesse, presenti sul MEPA.

Le indicazioni riportate nel presente documento sono tratte sia dall'attività di derattizzazione svolta dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. I Triestina, come da corrispondenza conservata in atti, sia dalla documentazione in possesso dell'ufficio, riferita ad interventi analoghi eseguiti negli anni precedenti.

La gestione/esecuzione del contratto è curata dall'Area Città Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia – P.O. Sostenibilità Ambientale - Ufficio Zoofilo.

La ditta appaltatrice deve comunicare al predetto ufficio nominativo, indirizzo pec, indirizzo e-mail, fax e recapito telefonico sia della ditta medesima che del legale rappresentante della stessa, nonché recapito telefonico del referente nominato dal legale rappresentante a cui il responsabile del procedimento potrà fare riferimento h 24 per la gestione del contratto, in particolare per le questioni emergenziali.

Per informazioni contattare: dott. ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli - Responsabile P.O. Sostenibilità Ambientale, [gian.piero.saccucci.di.napoli@comune.trieste.it](mailto:gian.piero.saccucci.di.napoli@comune.trieste.it), tel. 040 6754372, in orario d'ufficio.

Ulteriori recapiti telefonici - Ufficio Zoofilo: tel. 040 6754485 – fax 040 6756180; orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

**2 – CARATTERISTICHE, DURATA E MODALITA' DEL SERVIZIO**

**2.1 – Trattamenti e modalità, aree di intervento, durata del servizio, condizioni generali**

**2.1.1-Premessa**

Per l'esecuzione dei servizi in argomento si farà ricorso ad apposita Richiesta di Offerta (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ad imprese iscritte al portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), di cui all'avviso pubblico per manifestazione di interesse, presenti sul MEPA, volti all'attività di derattizzazione e profilassi antimurina, per un periodo di 2 anni, da eseguirsi sia nell'ambito delle aree pubbliche che nelle strutture comunali site nel territorio del Comune di Trieste.

## 2.1.2 - Trattamenti e modalità

Il servizio di derattizzazione da popolazioni murine consiste:

A) nella esecuzione di un trattamento ordinario su aree pubbliche che prevede la fornitura e collocazione di **450** erogatori (mangiatoie), ad inizio attività nell'anno 2018, contenenti esche derattizzanti nelle aree pubbliche (a puro titolo indicativo 150 aree) e nell'esecuzione di n. 18 cicli di intervento e di controllo periodico di detti erogatori, di cui n. 9 nell'anno 2018 e n. 9 nell'anno 2019, al fine di assicurare il corretto servizio di derattizzazione.

Detto servizio consiste nell'esecuzione di n. 18 cicli di intervento e di controllo periodico dei 450 erogatori collocati nelle aree oggetto dei trattamenti e comprende la collocazione di detti erogatori, la verifica e la sostituzione integrale di esche derattizzanti da effettuarsi secondo il calendario che viene concordato con il Comune di Trieste, riportando sugli erogatori le date dei singoli passaggi sopra indicati, nonché il recupero delle spoglie degli animali, qualora presenti. Quest'ultimo intervento deve essere effettuato dalla ditta entro 1 (uno) giorno solare successivo alla data di constatazione/comunicazione.

L'articolazione dei 18 cicli di intervento è la seguente:

- Il primo, da avviarsi ad inizio attività nell'anno 2018, entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto ed ultimarsi entro i successivi 21 giorni naturali e consecutivi, consiste nella collocazione dei 450 erogatori e delle esche derattizzanti nelle aree indicate dalla stazione appaltante, previa affissione di specifico avviso, seguendo il modello riportato in Allegato sub A), in prossimità delle zone oggetto di trattamento.

Tali avvisi devono essere affissi almeno 7 giorni naturali e consecutivi prima dell'installazione degli erogatori, come previsto all'art. 2, comma 1 della Ordinanza Ministeriale del 13.6.2016 successiva proroga del 21.6.2017.

- I successivi 17 cicli di intervento, di cui 8 nell'anno 2018 e 9 nell'anno 2019, hanno cadenza indicativa di 6 settimane ciascuno, rispetto il ciclo di volta in volta precedente e durata non superiore a 14 giorni naturali e consecutivi. Detti cicli hanno lo scopo di stabilire eventuali necessità di spostamento/integrazione delle mangiatoie dai siti meno infestati a quelli con maggiore presenza rilevata di popolazione murina.

La ditta deve trasmettere all'Ufficio Zoofilo apposito file, in formato .xls o .ods, contenente il posizionamento georeferenziato dei singoli erogatori, con il loro relativo numero, provvedendo al suo costante aggiornamento in caso di modifiche sopravvenute.

La ditta deve inoltre fornire specifica cartella contenente i rispettivi file dei posizionamenti geografici in formato .kmz.

Gli erogatori, in quantità di n. 450 unità forniti dalla ditta affidataria, devono avere le seguenti caratteristiche e comunque devono essere rispondenti e predisposte conformemente ai seguenti requisiti di norma:

- presentare misure medio-grandi, idonee alla dimensione dei ratti, a forma trapezoidale o rettangolare e dotate di serrature di sicurezza;
- permettere l'accesso solo ai roditori ad evitare qualsiasi possibilità di contatto con animali di affezione e/o bambini;

- riportare, sul contenitore in modo ben visibile, indicazioni di avvertimento, nominativo ed indirizzo della ditta affidataria e data di ogni intervento di controllo eseguito;
- essere posizionate su suolo pubblico preferibilmente vicino alle strutture murarie ed in senso verticale, rispetto alla collocazione in corrispondenza di pali ai margini delle strade;
- possedere fori per il deflusso dell'acqua e avere preferibilmente conformazione tale da evitarne l'ingresso.

Gli erogatori che risultassero sottratti, rotti o privi delle esche dovranno essere sostituiti/ricaricati a totale cura e spese da parte della ditta entro 2 (due) giorni solari successivi alla data di constatazione/comunicazione.

B) nell'esecuzione di un trattamento ordinario su strutture comunali che prevede la fornitura e collocazione di **750** erogatori all'inizio dell'attività nell'anno 2018, di cui 430 erogatori esterni e 320 erogatori interni, contenenti esche derattizzanti, nelle strutture comunali oggetto dei trattamenti (a puro titolo indicativo 180 strutture di cui 140 scolastiche) e nell'esecuzione di n. 18 cicli di intervento e di controllo periodico di detti erogatori, di cui 9 nell'anno 2018 e 9 nell'anno 2019, al fine di assicurare il corretto servizio di derattizzazione.

Detto servizio consiste nell'esecuzione di n. 18 cicli di intervento e di controllo periodico dei 750 (430 + 320) erogatori collocati nelle aree oggetto dei trattamenti e comprende la collocazione di detti erogatori, la verifica e la sostituzione integrale di esche derattizzanti da effettuarsi secondo il calendario che viene concordato con il Comune di Trieste, riportando sugli erogatori le date dei singoli passaggi sopra indicati, nonché il recupero delle spoglie degli animali, qualora presenti. Quest'ultimo intervento deve essere effettuato dalla ditta entro 1 (uno) giorno solare successivo alla data di constatazione/comunicazione.

L'articolazione dei 18 cicli di intervento è la seguente:

- Il primo da eseguirsi nell'anno 2018 e da avviarsi entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto ed ultimarsi entro i successivi 21 giorni naturali e consecutivi, consiste nella collocazione dei 450 erogatori e delle esche derattizzanti nelle aree indicate dalla stazione appaltante.
- I successivi 17 cicli di intervento, di cui 8 nell'anno 2018 e 9 nell'anno 2019, hanno cadenza indicativa di 6 settimane ciascuno, rispetto il ciclo di volta in volta precedente e durata non superiore a 14 giorni naturali e consecutivi. Detti cicli hanno lo scopo di stabilire eventuali necessità di spostamento/integrazione delle mangiatoie dai siti meno infestati a quelli con maggiore presenza rilevata di popolazione murina.

Gli erogatori in ambito esterno, in quantità di n. 430 unità fornite dalla ditta affidataria, dovranno avere i medesimi requisiti indicati del punto A).

Gli erogatori in ambito interno, in quantità di n. 320 unità fornite dalla ditta affidataria, devono avere le seguenti caratteristiche e comunque devono essere rispondenti e predisposte conformemente ai seguenti requisiti di norma:

- avere forma trapezoidale o rettangolare o cilindrica, presentare misure medio-grandi, idonee alla dimensione dei ratti, dotate di 2 chiusure di sicurezza con serrature indipendenti apribili solo con apposita chiave;
- ferretto per fissaggio esca e vaschetta porta esca;
- permettere l'accesso solo ai roditori ed evitare qualsiasi possibilità di contatto con animali di affezione o bambini;
- riportare, sul contenitore in modo ben visibile, indicazioni di avvertimento, nominativo ed indirizzo della ditta affidataria e data di ogni intervento di controllo eseguito;

- essere posizionate preferibilmente vicino alle strutture murarie in posizione difficilmente individuabile da personale esterno alla struttura e comunque da NON installare presso i vani tecnici e/o presso reparti mensa/alimentari, già interessati da altri appalti di derattizzazione. Gli erogatori che risultassero sottratti, rotti o privi delle esche dovranno essere sostituite/ricaricate a cura e spese della ditta entro 2 (due) giorni solari successivi alla data di constatazione/comunicazione.

C) nell'esecuzione di un trattamento straordinario emergenziale, a seguito di formali richieste avanzate dal Comune di Trieste, che prevede l'esecuzione da parte della ditta di un sopralluogo di verifica ed analisi dei luoghi e la collocazione di erogatori/trappole, con le specifiche caratteristiche, in base al tipo di disinfestazione e contesto rilevate.

Tale esecuzione prevede una installazione massima di **100** erogatori/trappole.

Tali trattamenti di emergenza, non programmabili, sono volti alla tutela della salute pubblica e sono da eseguirsi in siti limitati e specificatamente individuati.

A puro titolo indicativo, si stima l'impegno medio per ciascun trattamento in circa due/tre ore.

Il sopralluogo e verifica dei suddetti trattamenti di emergenza, devono essere eseguiti entro un (1) giorno lavorativo dalla richiesta da parte del Comune di Trieste, a cui fa seguito l'eventuale installazione degli erogatori entro il giorno successivo.

Al termine di ogni trattamento di emergenza, la ditta deve comunicare l'avvenuta esecuzione dello stesso, trasmettendo, a mezzo fax o email, entro il giorno lavorativo successivo, al Comune di Trieste il relativo rapporto firmato dal personale che ha eseguito il trattamento e dal responsabile della ditta affidataria.

A tale trattamento può fare seguito un ulteriore sopralluogo di verifica, da concordare con il Responsabile del procedimento.

D) in caso di minore richiesta di trattamenti di emergenza, rispetto ai 100 previsti dalla lettera C), la ditta affidataria, previa comunicazione scritta del Responsabile del procedimento, deve integrare, prima della scadenza dell'appalto, i trattamenti richiesti dal medesimo, fino al raggiungimento di complessivi 1.300 (450+750+100) trattamenti.

### 2.1.3 - Durata del servizio, calendario degli interventi, prestazioni parziali

Il servizio ha la durata di due anni con inizio previsto dalla data di stipula del contratto.

Il calendario indicante le date sui luoghi oggetto dei trattamenti, preventivamente all'esecuzione dei medesimi, deve essere proposto dalla ditta affidataria ed autorizzato dal Responsabile del procedimento.

Dei 18 cicli di intervento e controllo previsti alle lettere A) e B), i primi nove devono essere eseguiti nell'anno 2018 ed i rimanenti nove nell'anno 2019.

Non vengono riconosciute prestazioni parziali di intervento, neppure dovute ad avverse condizioni atmosferiche.

Qualora ricorra una interruzione ancorché parziale dell'intervento, dovuta a qualsivoglia causa, l'affidatario deve completare l'intervento senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.

La durata del contratto può essere prorogata, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione comunale.

### 2.1.4 - Condizioni generali

Il servizio in oggetto deve essere svolto dalla ditta aggiudicataria con proprio personale, mezzi, esche, prodotti vari, macchine, utensili ed attrezzature ed a suo rischio, secondo le esigenze dell'Amministrazione comunale.

I vari trattamenti di derattizzazione devono essere effettuati secondo le migliori tecniche universalmente acquisite, con utilizzo di prodotti appropriati sulla scorta di un preciso programma da attuare a scadenze fissate, che tengono conto delle condizioni ambientali e del ciclo riproduttivo dei ratti e sulla scorta di interventi volti a fronteggiare situazioni di emergenza non programmabili a tutela della salute pubblica. Il tutto deve essere effettuato secondo i disposti previsti dalla normativa vigente, in particolare dall'Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 18.12.2008 e s.m.i..

Il servizio di derattizzazione profilassi antimurina deve essere espletato in tutto il territorio comunale e deve essere effettuato senza arrecare disturbi, molestie o danni a persone, animali e cose.

La ditta affidataria è inoltre tenuta:

- a predisporre e collocare, in prossimità delle zone pubbliche sottoposte a trattamento alla lettera A), appositi cartelli segnaletici, al fine di avvisare la cittadinanza della presenza degli erogatori, per tutta la durata della derattizzazione.

Tale cartellonistica deve riportare, seguendo il modello riportato in Allegato sub A), le indicazioni di avvertimento e comportamentali, il prodotto utilizzato, la data di installazione e l'antidoto (es. vitamina K1) ed inoltre deve riportare, in modo ben visibile, nominativo, indirizzo e numero telefonico della ditta affidataria ed ogni altra indicazione prevista dalla vigente normativa;

- alla periodica sostituzione integrale dei prodotti derattizzanti, come sopra meglio definiti, nonché alla indicazione della data di passaggio;

- a rimuovere tutti gli erogatori ed esche ed i relativi cartelli segnaletici, entro 7 giorni lavorativi successivi alla scadenza del servizio affidato, dichiarandolo nella relazione finale di cui al punto 3.;

- alla fine di ogni ciclo di intervento e comunque entro 7 giorni solari dal termine dello stesso, a far pervenire al Responsabile del procedimento, per eventuali disposizioni da impartire alla ditta affidataria, ai fini della risoluzione di eventuali problemi riscontrati mediante interventi volti a migliorare l'efficacia del trattamento nonché alla ripetizione del medesimo nel caso in cui lo stesso non sia stato eseguito a regola d'arte, una relazione tecnica (book), che deve essere firmata dal responsabile della ditta affidataria, sui trattamenti effettuati; detta relazione deve contenere altresì:

- l'indicazione, per ogni singola mangiatoia, del giorno di intervento, del consumo rilevato (si consiglia di riportare la classe di percentuale consumata), l'eventuale presenza di spoglie, di feci, di tracce, di tane e di ogni altra informazione specifica (se danneggiato, se spostato ecc.);

- l'indicazione del personale impiegato;

- a predisporre - con riferimento a quanto previsto al successivo punto 3 - Corrispettivi e Pagamenti - una relazione finale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, che illustri l'attività di derattizzazione svolta, i risultati raggiunti con l'indicazione della stima, in peso, del quantitativo totale di esche utilizzate e di quelle consumate ed il numero di esemplari vivi/deceduti eventualmente rinvenuti in prossimità delle erogatori. Inoltre in tale relazione devono essere indicati i dati riferiti alla eventuale presenza di feci, tracce, tane e la quantità di erogatori rinvenute spostate, rotte ecc..

Tale documentazione deve consentire all'Amministrazione di verificare oggettivamente i risultati ottenuti dalla Ditta.

Rientrano nell'oggetto del presente affidamento, come già indicato, a cura e spese della ditta affidataria, le necessarie attività di recupero e smaltimento, da eseguirsi conformemente alle norme

vigenti, delle spoglie degli animali deceduti.

Nel corso dei singoli trattamenti la ditta deve garantire la reperibilità immediata sul luogo del coordinatore tecnico del servizio, il quale oltre a controllare la corretta esecuzione delle prestazioni appaltate, cura i rapporti con il Comune di Trieste, che si riserva comunque la facoltà di far presenziare un proprio dipendente all'esecuzione delle varie operazioni previste nel programma stabilito.

Il Responsabile del Procedimento, tenuto conto delle esigenze operative formulate dagli altri uffici, correlate agli interventi da eseguire, dispone eventuali differimenti delle date di intervento o delle relative modalità e ne darà comunicazione alla ditta affidataria prima dell'inizio dei trattamenti medesimi.

La ditta è tenuta a garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richieste urgenti anche al di fuori del normale orario di lavoro senza per questo poter pretendere alcun compenso aggiuntivo.

Il personale deve essere dotato dei mezzi necessari al fine di assicurare la più rapida esecuzione delle prestazioni previste, compreso il trasporto dei materiali.

Gli itinerari oggetto dei singoli cicli di intervento e di controllo devono essere preventivamente concordati a cura della ditta aggiudicataria con i referenti dei vari siti/strutture e successivamente comunicati via fax al n. 040 6756180 o via e-mail al Comune di Trieste - Area Città Territorio e Ambiente – Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Sostenibilità Ambientale – Ufficio Zoofilo, almeno 3 (tre) giorni lavorativi precedenti l'inizio dei trattamenti stessi.

Il responsabile del procedimento viene individuato nell'ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli - P.O. Sostenibilità Ambientale del Servizio Ambiente ed Energia dell'Area Città Territorio e Ambiente.

## 2.2 - Prodotti da impiegare, modalità di intervento, verifiche

La ditta affidataria utilizza e approvvigiona a proprie spese i prodotti necessari, alla derattizzazione conformi alla vigente legislazione in materia, che devono essere preventivamente comunicati al Comune di Trieste.

I tipi di esche antimurinicche da utilizzare sono i rodenticidi con anticoagulanti o “acuti”, cosiddetti di seconda generazione (a dose singola), quali Difenacoum, Bromadiolone, Brodifacoum e Flocoumafen o equivalenti, eventualmente trattate (paraffinate) per evitare la formazione di eventuali muffe, in caso di freddo e/o umidità, che ne riducano l'appetibilità.

Le esche devono sempre risultare ancorate all'interno degli erogatori, ivi inserite nei fermagli appositamente predisposti.

Tutti i costi di approvvigionamento ed applicazione dei prodotti oltre al noleggio/acquisto degli erogatori, sono a carico della ditta affidataria e sono compresi nel prezzo indicato nell'offerta.

I prodotti e le apparecchiature utilizzate devono essere regolarmente registrati all'uso e al consumo in Italia ed approvati dal Ministero della Salute.

In particolare nell'utilizzo dei rodenticidi devono essere rispettate le indicazioni necessarie al loro impiego e commercializzazione. Pertanto in nessun caso si deve derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

Nella pratica esecuzione del servizio di derattizzazione la ditta deve tener conto della prevenzione contro l'inquinamento del suolo e delle acque.

Per quanto concerne l'applicazione delle norme di sicurezza relative all'impiego dei prodotti, nonché le modalità di utilizzo degli stessi, si rimanda al successivo punto 4.

Il Comune può avvalersi del supporto e collaborazione dell'A.S.U.I.Ts. per le verifiche ed i controlli sull'operato della ditta appaltatrice, nonché sui prodotti utilizzati.

### 3 – CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo per il servizio di derattizzazione in argomento è inteso a corpo ed è riferito all'espletamento di tutte le attività descritte al punto 2, nonché, più in generale, all'esecuzione dei trattamenti ordinari, di emergenza e dei cicli di intervento e controllo periodico, con le relative prestazioni di servizio, alla fornitura ed impiego dei prodotti e mezzi e tiene conto altresì di ogni altro onere e magistero necessari all'espletamento del servizio di cui al presente atto.

**L'importo complessivo a base d'asta relativo all'espletamento del servizio in argomento è pari ad euro 33.000,00 IVA esclusa.**

La ditta all'atto dell'offerta deve indicare l'importo complessivo **a ribasso** rispetto a quello posto a base d'asta.

In caso di parità di importo a ribasso offerto, l'appalto di servizi in argomento è aggiudicato alla ditta che risulta aver presentato cronologicamente per prima l'offerta.

Nel caso in cui per motivazioni di qualsivoglia natura, tali da non consentire l'esecuzione completa dei trattamenti di derattizzazione e relativi cicli di controllo previsti, il corrispettivo è erogato tenendo conto, proporzionalmente, dei soli interventi effettivamente eseguiti.

Il Comune liquida all'appaltatore il corrispettivo in due rate, sulla scorta di fatture elettroniche presentate dall'appaltatore medesimo, come di seguito indicato.

La ditta deve emettere una prima terna di fatture elettroniche (una fattura non rilevante IVA per aree e strutture pubbliche con esclusione delle scuole dell'infanzia e degli asili nido, una fattura rilevante IVA per scuole dell'infanzia, una fattura rilevante IVA per asili nido) relative al servizio di derattizzazione svolto, da inviare al Comune improrogabilmente entro il **23 dicembre 2018**, ai fini della successiva rendicontazione alla Regione F.V.G., ai sensi L.R. 2/1985 e s.m.i., i cui importi devono riferirsi ai cicli di attività svolta entro tale data, come risultante dalle relazioni tecniche e dai rapporti già inviati dalla ditta medesima di cui ai punti 2.1.2 - Trattamenti e modalità e 2.1.4 - Condizioni generali.

La ditta deve emettere una seconda terna di fatture elettroniche (una fattura non rilevante IVA per aree e strutture pubbliche con esclusione delle scuole dell'infanzia e degli asili nido, una fattura rilevante IVA per scuole dell'infanzia, una fattura rilevante IVA per asili nido) a saldo corrispettivo relative all'intero servizio di derattizzazione svolto, improrogabilmente entro il **23 dicembre 2019**, successivamente alla trasmissione di tutta la documentazione richiesta con le medesima modalità indicate nella prima tranche, compresa la relazione finale, di cui al punto 2.1.4 - Condizioni generali. Dette fatture vanno intestate al Comune di Trieste – Area Città Territorio e Ambiente – Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Sostenibilità Ambientale – Ufficio Zoofilo, Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, Trieste e devono essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 e s.m.i..

L'Amministrazione comunale procede alla liquidazione delle fatture accertate regolari e conformi, entro 30 giorni in presenza di regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attestante la permanenza delle regolarità contributive ed assicurative dell'aggiudicatario accertata dall'INAIL e dall'INPS e verso verifica da parte del responsabile del procedimento dell'Area Città Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Sostenibilità Ambientale – Ufficio Zoofilo, della regolare effettuazione del servizio reso. In caso di DURC non regolare si applica la normativa vigente per tale fattispecie ed in particolare l'art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'Amministrazione comunale non concede, in qualsiasi forma, alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

Il soggetto affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice univoco Ufficio (Codice Destinatario) B87H10, devono obbligatoriamente riportare il Codice Identificativo Gara (CIG).

#### 4 - NORME DI SICUREZZA E DIVIETO CESSIONE CREDITI

La ditta deve osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 “Attuazione dell'art. 1 della L. 3.8.2007 n. 123, in materia di tutele della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i., provvedendo all'adeguata formazione (compresa la formazione antincendio e primo soccorso) ed informazione del personale che esegue il servizio circa i rischi specifici della propria attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottarsi dal personale addetto che devono garantire la tutela della salute della popolazione, dell'ambiente e del personale stesso.

La ditta affidataria, prima della stipula del contratto deve produrre quanto segue:

- nominativo di un “referente unico” e del suo sostituto in caso di assenza del medesimo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento avente i requisiti professionali adeguati ed esperienza lavorativa nell'organizzazione del servizio oggetto di affidamento, al fine di garantire un adeguato servizio di assistenza;
- nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nonché del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- dichiarazione dell'avvenuta stesura del documento sulla “valutazione dei rischi” con indicazione del luogo di deposito dello stesso;
- dichiarazione che tutti i mezzi, i prodotti impiegati, le macchine, gli utensili e le attrezzature che verranno utilizzati sono conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza;
- dichiarazione del datore di lavoro che i propri dipendenti sono stati informati dei rischi legati all'attività di lavoro, come previsto dal citato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e che, in funzione del lavoro e dei compiti e mansioni da svolgere, egli ha ottemperato alle disposizioni previste dal citato D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'attività svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., comporta l'esistenza dei rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ed a tale scopo viene allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).

Pertanto le attività oggetto dell'affidamento possono avere inizio solo a seguito della sottoscrizione del DUVRI da parte della ditta aggiudicataria.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività tutte le maestranze impiegate devono essere dotate di adeguati dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ed hanno l'obbligo di esibire il tesserino di riconoscimento.

A pena di esclusione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016, l'offerta economica deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si precisa che tali costi riguardano la singola impresa concorrente ed esulano dagli oneri della sicurezza da rischi interferenziali riconosciuti da questa Amministrazione nella misura di Euro 1.200,00 IVA inclusa.

Tutti i prodotti utilizzati dalla ditta nei trattamenti devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute (livelli di eco-tossicità), da conservare a cura dell'aggiudicatario per l'eventuale presentazione agli organi di controllo e da consegnare in copia al Comune di Trieste – Area Città, Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia – P.O. Sostenibilità Ambientale - Ufficio Zoofilo entro 10 giorni solari dalla data di stipula del contratto.

Per quanto concerne la tipologia dei prodotti da utilizzare e le relative modalità di intervento e verifica, si rimanda a quanto indicato al precedente punto 2.2 – Prodotti da impiegare, modalità di intervento, verifiche.

La ditta s'impegna ad eseguire le attività oggetto dell'incarico utilizzando mezzi, macchine, utensili



ed attrezzature in ottimo stato di funzionamento e rispondenti alle normative di legge vigenti. Per quelle oggetto di verifiche e/o omologazioni deve presentare copia dei relativi certificati. Sono vietate cessioni del credito derivante dall'affidamento in oggetto.

## 5 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire apposita garanzia denominata "garanzia definitiva", di importo definito ai sensi del citato comma e comunque non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La ditta cui viene affidato provvisoriamente, sul Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA), l'appalto in argomento è tenuta a trasmettere entro 10 giorni da tale affidamento provvisorio, tramite le comunicazioni presenti in MEPA, tale garanzia definitiva, ai fini dell'aggiudicazione definitiva.

L'azienda deve comunque trasmettere al Comune, entro la data di inizio del servizio, il documento cartaceo in originale di detta garanzia definitiva.

La garanzia ha validità fino alla conclusione delle prestazioni previste e comunque fino a 30 giorni successivi alla data di invio della fattura e della relazione conclusiva previste all'art. 3.

## 6 – PENALI, CAUSE DI RISOLUZIONE, DIVIETO DI SUBAPPALTO E INADEMPIENZE

Il Comune ha facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile nel caso di grave inosservanza delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente affidamento.

Nel caso di risoluzione del contratto oggetto di affidamento, per i casi previsti dal presente articolo, il Comune ha facoltà di esercitare azione di risarcimento danni.

Nel caso di inadempienze delle prestazioni da svolgere o delle modalità di svolgimento del servizio in argomento, il Comune può applicare una penale di importo pari al 2% dell'importo contrattuale, oltre a richiedere, con intimazione scritta, trasmessa anche via fax/email, l'esecuzione, entro le successive 24 ore dell'intervento non reso o effettuato non a regola d'arte.

Il Comune ha facoltà di sottoporre ad analisi, con oneri a carico della ditta aggiudicataria, nel numero massimo di una campionatura mensile in corso di durata del servizio, del prodotto usato come esca per verificarne la rispondenza ai requisiti ed alle composizioni stabilite nelle schede tecniche dei produttori. Nell'ipotesi di riscontro di differenze di concentrazioni particolarmente significative dei principi attivi ( $\pm 20\%$ ), il Comune ha facoltà di applicare alla ditta affidataria una penale pari al 2% dell'importo contrattuale, previa comunicazione scritta, fatti salvi i maggiori danni. Per le verifiche ed i controlli in argomento il Comune si potrà avvalere del supporto tecnico dell'A.S.U.I.Ts..

L'importo delle penali viene compensato, fino a concorrenza, con le somme dovute alla ditta a titolo di corrispettivo.

Vista la particolarità del servizio che comporta una specifica specializzazione nell'attività di derattizzazione, oggetto di appalto, è fatto divieto alla ditta affidataria di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio di cui al presente atto.

Nel caso di reiterate gravi inadempienze della ditta oppure nel caso la stessa si avvalga di subappalti il Comune ha la facoltà, previa intimazione scritta alla ditta stessa ad adempiere entro un congruo termine, di risolvere il contratto, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta.

## 7 - DANNI E ASSICURAZIONE

La ditta è:

- sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi;
- tenuta a rispondere dei danni arrecati a persone, animali e cose che siano derivanti dall'esecuzione del servizio in argomento. A tal fine deve comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, di essere assicurata verso terzi, intendendosi come terzi anche il Comune ed i suoi dipendenti e aventi causa, contro i rischi della Responsabilità Civile (R.C.) per un importo non inferiore a euro 1.000.000,00 (unmilione/00);
- nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa, la ditta è tenuta a ripristinarla a proprie cura e spese. Qualora ciò si verifici, il Comune ha facoltà di recedere dall'affidamento con addebito dei danni conseguenti alla ditta.

La ditta assume a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone, animali e/o beni di proprietà del Comune di Trieste o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente alla ditta, per eventi e comportamenti conseguenti all'esecuzione del servizio.

Il Comune può trattenere dal corrispettivo dovuto il valore periziato per danni arrecati a beni propri o di terzi.

E' escluso in via assoluta ogni compenso alla ditta per danni o perdite di prodotti, mezzi, macchine, utensili, attrezzature, materiali, attrezzi o opere provvisorie, siano essi determinati da causa di forza maggiore o per qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

## 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli, Responsabile P.O. Sostenibilità Ambientale - Servizio Ambiente ed Energia - Area Città Territorio e Ambiente del Comune di Trieste.

I dati forniti dai soggetti proponenti sono trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di appalto. Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è l'ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli, Responsabile P.O. Sostenibilità Ambientale - Servizio Ambiente ed Energia - Area Città Territorio e Ambiente del Comune di Trieste.

## 9 - ADEGUAMENTI IN BASE ALLA LEGGE 7.8.2012 n. 135

In ottemperanza con le disposizioni della legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1, comma 7, nel caso di intervenuta disponibilità, per tutte le tipologie dei siti trattati, di convenzione CONSIP e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, successivamente all'aggiudicazione e stipula del contratto, i contratti stessi devono essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi.

## 10 - OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Nello svolgimento del servizio in argomento i titolari ed i collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatore sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 31.1.2014, immediatamente eseguibile e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

## II - AVVERTENZE

Il soggetto che partecipa alla R.d.O. sottoscrive per accettazione le condizioni stabilite dal presente Capitolato d'Oneri per la prestazione di servizi e quelle indicate nel Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI), unitamente alla propria proposta. Pertanto, nella formulazione dell'offerta economica a ribasso, le ditte partecipanti sono tenute a tenere in considerazione ed a contemplare nel prezzo di offerta tutte le condizioni previste per le prestazioni di servizi indicate.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CAPUTI GIANFRANCO

CODICE FISCALE: CPTGFR53E07L424N

DATA FIRMA: 16/10/2017 16:59:44

IMPRONTA: 8C42EA5D578114C45CB0535AC92A8C2DF7C7F0D3AB24756731B7B27E3AF4916F  
F7C7F0D3AB24756731B7B27E3AF4916FF61633930205C046600BD7EB86523B12  
F61633930205C046600BD7EB86523B127992C0D046D2D17A6D2C8BDDF414B5A4  
7992C0D046D2D17A6D2C8BDDF414B5A41FD1525CE10B6AD3C1458A03BB82A21D